

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Preparato (*)	Controllato (*)	Verificato (*)	Approvato (*)
Referente SC Amministrazione e Sviluppo del Personale L. Perego	SC Qualità e Risk Management R. Guttadauro	SC Amministrazione e Sviluppo del Personale F. Dell’Acqua	Direzione Amministrativa P. Bianco Direzione Sanitaria G. Saporetti Direzione Socio Sanitaria E. Gaffuri
Aprile 2025	Aprile 2025	Aprile 2025	Data: 14/05/2025

**Documento firmato in originale depositato presso SC Qualità e Risk Management*

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

INDICE

1. ELENCO REVISIONI.....	3
2. GRUPPO DI LAVORO.....	3
3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE/CRITERI DI ESCLUSIONE	3
4. ELENCO DESTINATARI.....	3
5. ACRONIMI/SIGLE/ABBREVIAZIONI/DEFINIZIONI.....	3
6. DIAGRAMMA DI FLUSSO	3
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ E RESPONSABILITA’	3
7.1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO	3
7.2. AVVIO DELLA PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL’INCARICO	4
7.3. CONTENUTO DELL'AVVISO PUBBLICO	4
7.4. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	5
7.5. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI	6
7.5.1. CRITERI VALUTAZIONE CURRICULUM PROFESSIONALE (massimo 40 punti)	7
7.5.2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (massimo 60 punti)	7
7.5.3. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE E PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET	8
8. SICUREZZA	8
9. DOCUMENTI COLLEGATI	8
10. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO/BIBLIOGRAFIA.....	8
11. INDICATORI	8
12. PAROLE CHIAVE.....	8

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

1. ELENCO REVISIONI

N.	DATA	TITOLO	MOTIVO MODIFICA
01	04/2025	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	Aggiornamento documento (capitolo 7)
00	30/03/2022	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	Emissione documento

2. GRUPPO DI LAVORO

Cognome Nome	Qualifica	SC
Franco Dell’Acqua	Direttore	Amministrazione e Sviluppo del Personale
Lorena Perego	Collaboratore Amministrativo	Amministrazione e Sviluppo del Personale

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE/CRITERI DI ESCLUSIONE

Scopo del presente documento è descrivere le regole e le modalità dello svolgimento dell’iter concorsuale per l’affidamento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa dell’ASST Rhodense.

4. ELENCO DESTINATARI

Tutti i dipendenti dell’ASST Rhodense e i candidati ai concorsi per l’affidamento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa emessi dall’ASST Rhodense.

5. ACRONIMI/SIGLE/ABBREVIAZIONI/DEFINIZIONI

GURI	Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana
BURL	Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

6. DIAGRAMMA DI FLUSSO

Non applicabile

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ E RESPONSABILITA’

7.1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e/o dal Direttore Sociosanitario, definisce il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:

- sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;
- sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Il profilo professionale, così come sopra declinato, è trasmesso formalmente alla Commissione all'atto di insediamento della stessa, prima dell'espletamento della procedura selettiva.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

La descrizione sintetica di entrambi i profili deve essere sempre riportata nell'avviso pubblico di indizione della selezione corrispondente.

La concreta definizione del profilo tiene conto della programmazione regionale, di quella aziendale nonché delle attività e degli obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e raggiungere. L’individuazione del profilo professionale adeguato alla struttura a cui l’incarico afferisce deve essere connotata da elementi di specificità e concretezza, anche al fine di fornire alla Commissione uno strumento idoneo a condurre il processo di valutazione nel modo più rispondente possibile alle necessità rilevate.

È opportuno infatti considerare che le procedure ed i criteri per il conferimento di tali incarichi influiscono in modo decisivo sull’organizzazione aziendale e sulla qualità delle scelte circa l’attribuzione delle relative responsabilità. La questione si configura particolarmente delicata per quanto riguarda gli incarichi di struttura complessa, per i quali risulta fondamentale coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR.

7.2.AVVIO DELLA PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL’INCARICO

L'ASST, individuato il fabbisogno, emette apposito Avviso Pubblico per la copertura della posizione di Direzione della Struttura Complessa, da pubblicarsi:

- a) in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito aziendale;
- b) per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

7.3.CONTENUTO DELL'AVVISO PUBBLICO

L'avviso dovrà contenere informazioni in ordine:

1. alla descrizione del fabbisogno (descrizione sintetica del profilo professionale soggettivo ed oggettivo) richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso, secondo le modalità di cui al paragrafo n. 7.2;
2. alla individuazione della disciplina relativa all’incarico da conferire. Nell’ipotesi di disciplina che preveda l’accesso di più categorie professionali (ad esempio medico e biologo) tutte dovranno essere specificamente indicate;
3. ai requisiti di ammissione come indicati dall’art. 5 del D.P.R. 484/1997;
4. agli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:
 - a) curriculum (**punteggio max 40 punti**);
 - b) colloquio (**punteggio max 60 punti**).

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di **40/60** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo;

5. alla forma ed ai contenuti del curriculum professionale;
6. alle modalità di svolgimento della selezione e di conferimento dell’incarico;
7. alle modalità di consegna delle domande;
8. alla scadenza dei termini per la consegna delle domande che non può essere inferiore a 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla GURI;
9. alla data di effettuazione delle operazioni di sorteggio preordinate alla costituzione della Commissione Esaminatrice;

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

10. al termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
11. all’obbligo, entro un anno dall’inizio dell’incarico, di acquisire l’attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell’art. 15 del D. Lgs. 502/1992;
12. alla possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Dovranno inoltre essere indicate le modalità di pubblicazione successiva dei curricula nel rispetto della normativa sulla privacy.

La procedura s'intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale che dia conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell’incarico).

7.4.NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L’Azienda provvede ai sorteggi ed alla costituzione della Commissione di valutazione; essa viene formalmente nominata in data successiva alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Secondo quanto disposto dall’art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 nel testo vigente: *“La selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”.*

Il Direttore Generale, all’inizio di ciascun anno, nomina la commissione di sorteggio che è composta da tre dipendenti dell’azienda, individuati, a rotazione, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso la SC Amministrazione e Sviluppo del Personale, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ciascun componente titolare è inoltre nominato, da parte del Direttore Generale, il relativo supplente.

La Commissione di valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Anche nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

Fa parte della Commissione di valutazione anche il Direttore Sanitario dell’Azienda, così come previsto dalle norme richiamate in premessa.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio devono essere comunicati mediante pubblicazione sul BURL che deve aver luogo almeno cinque giorni prima della data stabilita per il sorteggio. La data ed il luogo di effettuazione delle operazioni di sorteggio potranno essere inseriti all’interno dell’avviso pubblico per la copertura della posizione. In tale caso, la comunicazione e la pubblicità devono intendersi completamente soddisfatti.

La commissione di sorteggio deve sorteggiare i componenti della Commissione di valutazione nell’ambito dell’elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa della disciplina di interesse. Per ogni componente titolare vanno sorteggiati due componenti supplenti.

Il Direttore Sanitario, componente di diritto, non potrà essere sostituito.

Come previsto nel decreto, i direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. *Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del secondo sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.*

Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse regole del sorteggio relativo ai componenti titolari.

Nel verbale relativo al sorteggio, l’ASST deve dare atto dei criteri utilizzati per l’effettuazione dello stesso.

Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

All’atto dell’accettazione della nomina, l’interessato deve dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra.

Il Direttore Generale individua tra il personale amministrativo, in posizione almeno di collaboratore amministrativo professionale, in servizio presso l’azienda, il funzionario che parteciperà alla Commissione di valutazione stessa con le funzioni di segretario.

La nomina della Commissione di valutazione viene pubblicata sul sito aziendale.

7.5.CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7- bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, la Commissione effettua la valutazione tramite "... *analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*".

In esito al processo di valutazione, ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

Con riferimento al colloquio ed al curriculum professionale le Aziende potranno operare utilizzando, per analogia, i criteri di cui all’art. 8 del DPR 484/1997 come riferimento.

Nel caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

7.5.1. CRITERI VALUTAZIONE CURRICULUM PROFESSIONALE (massimo 40 punti)

Per la valutazione del curriculum, la Commissione avrà a disposizione un punteggio complessivo di *massimo 40 punti*.

Max 10 punti per la valutazione:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

Max 20 punti per la valutazione:

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Max 10 punti per la valutazione:

- dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- dell’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (ultimi dieci anni rispetto alla data di scadenza del bando);
- della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali (ultimi dieci anni rispetto alla data di scadenza del bando).
- della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (ultimi dieci anni rispetto alla data di scadenza del bando).

7.5.2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (massimo 60 punti)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all’incarico da svolgere.

Per quanto attiene il colloquio, la Commissione di valutazione:

- Procede alla predisposizione di almeno n. 3 buste contenenti ciascuna una domanda tesa alla verifica delle capacità professionali nella disciplina e di almeno 3 buste contenenti ciascuna una domanda tesa all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. Ciascun foglio, contenente le domande oggetto del colloquio, riporterà il timbro aziendale e la firma di tutti i componenti della Commissione e del Segretario. Le buste, opportunamente sigillate e firmate dalla Commissione e dal Segretario saranno oggetto di sorteggio (una busta contenente la domanda ad indirizzo clinico ed una busta contenente la domanda ad indirizzo manageriale) da parte dei candidati;
- Assegna, unitamente alla valutazione espressa in termini numerici, anche un giudizio sintetico, per capacità professionale e orientamento manageriale.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	PRC n. 22 Rev. 01
---	--	------------------------------

Dalle operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige l’apposito verbale che, completate le operazioni condotte, con la relazione sintetica, devono essere pubblicate sul sito internet aziendale (ai sensi del novellato art. 15, comma 7- bis punto d), e trasmesse formalmente al Direttore Generale, unitamente all’elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

7.5.3. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE E PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET

Secondo quanto disposto dalla normativa citata in premessa, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina.

8. SICUREZZA

Non applicabile

9. DOCUMENTI COLLEGATI

Non applicabile

10. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO/BIBLIOGRAFIA

- **D.P.R. 10.12.1997, n. 484** avente ad oggetto:
“Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale”;
- **D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. avente ad oggetto:**
“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23.10.1992, n. 421”
- **D.L. 13.09.2012, n. 158** convertito con modificazioni nella legge n. 189 dell’08.11.2012, ed in particolare l’art. 4, comma 11, lettera d) che introducendo, tra gli altri, il comma 7 bis all’art 15 del D.Lgs. 502/92 sopracitato, ha dettato principi generali inderogabili sulle modalità di attribuzione degli incarichi di direzione di struttura complessa, devolvendo alle regioni il compito di disciplinare criteri e procedure;
- **D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013** avente ad oggetto:
“Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a Dirigenti Sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario) in ottemperanza all’art.15, comma 7 bis, D.Lgs. n. 502/92”;

11. INDICATORI

Assenza di ricorsi in merito ai contenuti della presente procedura.

12. PAROLE CHIAVE

Concorso, Direttore Struttura Complessa.